

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Pierluigi MARQUIS

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 31 marzo 2017

In Aosta, il giorno trentuno (31) del mese di marzo dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Pierluigi MARQUIS

e gli Assessori

Laurent VIERIN - Vice-Presidente
Stefano BORRELLO
Chantal CERTAN
Albert CHATRIAN
Claudio RESTANO
Fabrizio ROSCIO

Si fa menzione che l'Assessore Luigi BERTSCHY interviene alla seduta alle ore 8.10, dopo l'approvazione della deliberazione n. 370.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **367** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEI CRITERI E MODALITÀ PER L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA, PER IL SISTEMA TUTORIALE, PER LA VALUTAZIONE E PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEI PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E DELLA REALIZZAZIONE DI UNA ATTIVITÀ FORMATIVA DESTINATA AI DOCENTI DELLE SCUOLE CHE REALIZZERANNO PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO. PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;

richiamato il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante “Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

richiamato il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, recante “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, recante “Regolamento recante norme per il riordino dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

considerato che con la direttiva ministeriale n. 4 del 16 gennaio 2012, sono state definitive le linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 88;

considerato che con la direttiva ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2012 sono state definite le linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, n. 89;

richiamate le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, comma 1 e 3 del medesimo regolamento;

richiamata la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

richiamato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

considerato che in data 5 ottobre 2015 è stata diffusa la guida operativa per la scuola sull'alternanza scuola lavoro;

richiamata la legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, recante “Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta”;

considerato che per dare attuazione all'art. 7 della legge regionale 3 agosto 2016, n. 18, relativo all'alternanza scuola-lavoro, si rende opportuno istituire un comitato regionale di

coordinamento, con il compito di promuovere la costituzione del sistema territoriale dell'alternanza che, nel contempo, sostenga l'attività progettuale delle istituzioni scolastiche e valorizzi la specificità del contesto produttivo locale;

richiamata la propria deliberazione n. 188, del 17 febbraio 2017, recante "Approvazione della costituzione di un comitato tecnico regionale per l'alternanza scuola lavoro nelle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado della Regione, in attuazione dell'art. 7 della legge regionale n. 18/2016";

richiamato il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura", che tra le funzioni attribuite alle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura prevede:

- l'orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni;
- la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

considerato che il Comitato tecnico regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 188/2017 ha predisposto il documento contenente i criteri e le modalità per l'organizzazione didattica, per il sistema tutoriale, per la valutazione e per la certificazione delle competenze dei percorsi in alternanza scuola lavoro;

rilevato che il Sovrintendente agli studi, sentito il dirigente tecnico coordinatore del Comitato di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 188/2017, ritiene opportuno realizzare una attività formativa destinata ai docenti delle scuole che realizzeranno percorsi di alternanza scuola-lavoro, al fine di assicurare un bagaglio comune di conoscenze su:

- gli aspetti giuridici dell'alternanza scuola lavoro;
- le fasi della progettazione/gestione dei percorsi, anche per garantire l'integrazione degli stessi nell'organizzazione delle tradizionali attività didattiche;
- la programmazione didattica disciplinare all'interno di un curriculum, nell'ottica del rafforzamento pluridisciplinare;
- l'apertura della scuola al territorio per sviluppare efficaci relazioni con il tessuto produttivo locale funzionali alla realizzazione di percorsi di alternanza qualitativamente rilevanti;
- il rafforzamento della co-progettazione dei percorsi con le strutture ospitanti;

ritenuto opportuno individuare in esperti del settore esterni all'Amministrazione regionale, in possesso della adeguate conoscenze, competenze e professionalità, i formatori della predetta attività, demandando al Sovrintendente agli studi l'individuazione degli stessi, sentito il dirigente tecnico referente per l'attività, prof. Maurizio Rosina, per un massimo di tre persone per un totale di 12 ore di formazione;

ritenuto opportuno stabilire che a ciascun esperto formatore esterno sia corrisposto un compenso forfettario lordo pari a Euro 500,00, importo comprensivo di ogni onere di legge anche a carico dell'Amministrazione, giudicato congruo dagli uffici competenti rispetto a

formazioni analoghe e comprendente n. 4 ore frontali di formazione, l'attività preparatoria dell'intervento, compresa la produzione del materiale da consegnare ai corsisti;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che il Coordinatore del Dipartimento Sovrintendenza agli studi ha verificato il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019, nell'ambito del programma n. 1.010 "Risorse umane", attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato istruzione e cultura, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'istruzione e cultura, Chantal Certan;
ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare il documento allegato alla presente deliberazione riguardante "Criteri e modalità per l'organizzazione didattica, per il sistema tutoriale, per la valutazione e per la certificazione delle competenze dei percorsi in alternanza scuola lavoro", predisposto dal Comitato tecnico regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 188/2017, in attuazione dell'art. 7 della legge regionale 18/2016;
- 2) di stabilire, ai sensi dell'art. 7, comma 7, della legge regionale 18/2016, i seguenti requisiti per le strutture ospitanti e i soggetti che realizzano i percorsi in alternanza:
 - capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso debbano ospitare studenti con disabilità, l'assenza di barriere architettoniche;
 - capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta nel processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
 - capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine, a supporto delle attività in alternanza, deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, dotato di adeguate competenze professionali che affianchi lo studente;
- 3) di stabilire che, in relazione ai nuovi criteri di valutazione dell'esame di Stato, durante l'anno scolastico 2017/2018 dovranno essere attuati i seguenti percorsi in alternanza:
 - almeno 40 ore nelle classi quinte dell'istruzione liceale;
 - almeno 80 ore nelle classi quinte delle istruzioni tecnica e professionale;
- 4) di stabilire che, in relazione ai nuovi criteri di valutazione dell'esame di Stato, durante il biennio 2017-2019 dovranno essere attuati i seguenti percorsi di alternanza:
 - almeno 75 ore complessive nelle classi quarte (a.s. 2017/2018) e quinte (a.s. 2018/2019) dell'istruzione liceale;
 - almeno 150 ore complessive nelle classi quarte (a.s. 2017/2018) e quinte (a.s. 2018/2019) delle istruzioni tecnica e professionale;
- 5) di stabilire che, ai fini dei conteggi dei monte ore di cui ai punti precedenti, si possono considerare attività in alternanza tutte le iniziative realizzate dalle istituzioni scolastiche

- a partire dal 1° settembre 2015, purché rispondenti ai criteri e alle modalità per l'organizzazione didattica, per il sistema tutoriale, per la valutazione e per la certificazione delle competenze dei percorsi in alternanza scuola – lavoro di cui alla presente deliberazione;
- 6) di stabilire che le classi terze dell'anno scolastico 2017/2018, al termine del secondo ciclo di istruzione, dovranno aver effettuato percorsi in alternanza di almeno 200 ore nell'istruzione liceale e di almeno 400 ore nelle istruzioni tecnica e professionale;
 - 7) di stabilire che i dirigenti delle Strutture organizzative dell'Amministrazione regionale dovranno accogliere studenti in percorsi di alternanza nei limiti delle disponibilità delle proprie organizzazioni, compatibilmente con le finalità dei progetti didattico – pedagogici delle istituzioni scolastiche;
 - 8) di dare mandato al Sovrintendente agli studi di sottoscrivere un accordo di collaborazione con la Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales che, nello spirito di favorire il rapporto delle istituzioni scolastiche con il territorio, individui strumenti, metodi e procedure che facilitino la concreta attuazione dei compiti ad essa attribuiti dal legislatore nei rapporti con il sistema scolastico regionale;
 - 9) di dare mandato al Sovrintendente agli studi di promuovere la sottoscrizione di appositi protocolli con le associazioni datoriali di rappresentanza, gli ordini professionali, le associazioni sindacali e i patronati, le amministrazioni dello Stato, le aziende e le agenzie pubbliche regionali, le società partecipate direttamente ed indirettamente dalla Regione o per il tramite di Finaosta S.p.a., il C.O.N.I. e altri enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, di tutela del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali e del patrimonio ambientale, che perseguano i seguenti obiettivi:
 - assicurare la diffusione dei principi dell'alternanza scuola lavoro, consolidando il rapporto tra le Istituzioni scolastiche e il territorio;
 - favorire forme strutturate di collaborazione così da facilitare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, relazionali, imprenditoriali e più in generale delle “soft skills” fondamentali per aumentare l'occupabilità delle giovani generazioni valdostane;
 - promuovere congiuntamente la formazione dei referenti per l'alternanza scuola lavoro, dei tutor aziendali e dei docenti tutor;
 - analizzare le richieste provenienti dal mondo del lavoro per adeguare le competenze dei giovani in uscita dagli istituti superiori e offrire loro maggiori occasioni di occupabilità;
 - 10) di approvare la realizzazione di una attività formativa destinata ai docenti delle scuole che realizzeranno percorsi di alternanza scuola-lavoro, per una spesa complessiva di Euro 1.500,00;
 - 11) di stabilire che la formazione di cui al punto 10 sia realizzata da esperti del settore esterni all'Amministrazione regionale, in possesso della adeguate conoscenze, competenze e professionalità per quanto concerne la progettazione e la realizzazione dei percorsi in alternanza scuola lavoro, che saranno individuati dal Sovrintendente agli studi con proprio atto, sentito il dirigente tecnico referente per l'attività, prof. Maurizio Rosina, per un massimo di tre persone per un totale di 12 ore di formazione;
 - 12) di stabilire che a ciascun esperto formatore esterno all'Amministrazione regionale sia corrisposto un compenso forfettario lordo pari a Euro 500,00, importo comprensivo di ogni onere di legge anche a carico dell'Amministrazione, e comprendente n. 4 ore frontali di formazione, l'attività preparatoria dell'intervento, compresa la produzione del materiale da consegnare ai corsisti;

- 13) di prenotare la somma di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), per l'anno 2017, sul capitolo U0020702 "Spese per l'aggiornamento culturale e professionale del personale ispettivo, direttivo e docente" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019, che presenta la necessaria disponibilità.